



Venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!».

UN LEBBROSO A GESÙ: «SE VUOI PUOI PURIFICARMI!»

FORSE potrebbe sorprendere ritrovare, in un testo antico come il Levitico oggi proposto dalla liturgia (*I Lettura*), temi vicini a noi quale può essere quello della emarginazione sociale. Il lebbroso, che la tradizione d'Israele considera alla stregua di un morto, di un cadavere ambulante, era obbligato dalla legge, durante tutto il tempo della sua malattia (che quasi durava fino alla morte) a non accedere ai villaggi, a vestire in un certo modo, a coprirsi la barba, a gridare alla vista di un'altra persona: «Immondo! Immondo!» al fine di farsi evitare. Gesù, invece, incarnando una logica "accogliente" e davvero "inclusiva", supera le norme esistenti rispetto agli emarginati, tocca il lebbroso, lo guarisce e lo reintegra nella vita civile (*Vangelo*).

Ai Corinti, san Paolo, seguendo Gesù, rivolge anch'egli una parola che ha per fine quello di rimuovere ogni esclusione ed emarginazione, esortando chi lo ascolta a eliminare tutto quanto porta alla divisione tra le persone, avendo cura di non scandalizzare nessuno e di farsi tutto a tutti per la gloria di Dio (*II Lettura*). **Guido Colombo, ssp**

● *Gesù guarisce un lebbroso, sottraendolo così all'isolamento assoluto e mandandolo dal sacerdote perché possa essere reintegrato nella società. I miracoli sono segni che ci aiutano a conoscere l'identità di Gesù, il Figlio di Dio che dona a tutti la salvezza.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 30/31,3-4) in piedi

Sii per me difesa, o Dio, rocca e fortezza che mi salva, perché tu sei mio baluardo e mio rifugio; guidami per amore del tuo nome.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Ci accostiamo con fiducia all'altare del Signore sapendo bene che il suo amore è più grande del nostro peccato. Con questa fede invociamo il perdono delle nostre colpe.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, tu restituisci al peccatore la dignità di figlio di Dio. Abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Cristo, solo tu puoi risanare completamente le ferite del peccato. Abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà.

C - Signore, tu solo conosci veramente le ricchezze e le miserie del nostro cuore. Abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– *Con gli angeli e i santi eleviamo la nostra lode alla Santissima Trinità.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la**

nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, che hai promesso di essere presente in coloro che ti amano e con cuore retto e sincero custodiscono la tua parola, rendici degni di diventare tua stabile dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure la colletta dell'Anno B, Messale II ed., pag. 985:

C - Risanaci, o Padre, dal peccato che ci divide, e dalle discriminazioni che ci avvilitano; aiutaci a scorgere anche nel volto del lebbroso l'immagine del Cristo sanguinante sulla croce, per collaborare all'opera della redenzione e narrare ai fratelli la tua misericordia. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

in piedi

Vengono qui elencate le prescrizioni della legislazione biblica riguardanti i colpiti dalla lebbra: triste condizione che comportava l'allontanamento dalla comunità.

Dal libro del Levitico (13,1-2.45-46)

¹Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne: ²«Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. ⁴⁵Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!" ⁴⁶Sarà impuro finché durerà in lui il male; e impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 31/32,1-2.5.11)

Chi confessa le proprie colpe, riversa nel cuore di Dio il peso che l'opprime e ritrova la pace dell'anima. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

Musical notation for the responsory. The first line shows the melody for 'Tu sei il mio ri - fu - gio, mi' with a 'Si-' note above. The second line shows the melody for 'li - be - ri dall'an - go - scia.' with 'Do#7' and 'Fa#' notes above.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa / e coperto il peccato. / Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto / e nel cui spirito non è inganno. **R**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, / non ho coperto la mia colpa. / Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» / e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **R**

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! / Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! **R**

SECONDA LETTURA

L'apostolo Paolo ci offre un esemplare stile di vita cristiana. Può addirittura dire, senza orgoglio: «Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo».

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (10,31 - 11,1)

Fratelli, ³¹sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. ³²Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; ³³così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. ^{11,1}Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Lc 7,16)

in piedi

R Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. **R Alleluia.**

VANGELO

Nei confronti del lebbroso Gesù non si limita alla sola guarigione, ma lo tocca, pur sapendo di andare contro le severe leggi del suo ambiente. E, per reintegrarlo nel suo popolo, lo manda dal sacerdote perché venga accertata l'avvenuta guarigione.

Dal Vangelo secondo Marco (1,40-45)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁴⁰venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». ⁴¹Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». ⁴²E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

⁴³E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: ⁴⁴«Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

⁴⁵Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non

potrebbe più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, come il lebbroso, anche noi supplichiamo il Signore perché guarisca l'umanità dalle ferite che ancora oggi la attanagliano.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

A - **Vieni in nostro aiuto, Signore.**

1. Per la Chiesa, perché si mostri madre di misericordia verso tutti coloro che soffrono a causa della solitudine, dell'abbandono, del disagio economico e morale. Preghiamo:

2. Per i malati di lebbra, perché la scienza medica insieme alla solidarietà internazionale non lasci mancare il soccorso possibile e necessario. Preghiamo:

3. Per le nostre comunità cristiane, perché promuovano la riconciliazione tra le generazioni e le classi sociali con la forza dell'amore, che vince ogni violenza e apre gli animi alla speranza. Preghiamo:

4. Per noi che partecipiamo alla mensa eucaristica, perché ci lasciamo educare da

questa esperienza di comunione e di fraternità, alla solidarietà e condivisione con ogni persona. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, risplenda per noi la luce della tua Parola. Sostienici con la forza del tuo Spirito perché le nostre opere ti rendano gloria, per mezzo del tuo Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle,... in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Questa nostra offerta, Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio comune: *Gesù buon samaritano.* Messale II ed., pag. 375;

MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - «Signore, se vuoi puoi guarirmi!». Gesù disse: «**Lo voglio, guarisci.**» (Mc 1,40.41)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione: «*Sacramento di amore resta Tu sempre in alto al vertice della dottrina e della devozione dei cattolici, senza ingombri. E sciogli le nostre menti ai voli del pensiero, i nostri cuori alla dilatazione della carità, i nostri passi al compimento dei supremi ideali di giustizia e di pace sociale. Così sia*» (San Giovanni XXIII, 9 gennaio 1953).

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Signore, che ci hai nutriti al convito eucaristico, fa' che ricerchiamo sempre quei beni che ci danno la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Te lodiamo, Trinità (733); È un tetto la mano di Dio (643).** *Salmo responsoriale. Ritornello:* M° A. Parisi; *Mia luce e mia salvezza (96).* *Processione offertoriale: Tendo la mano (734).* *Comunione: Custodiscimi (636); Quando venne la sua ora (704). Congedo: Oltre la memoria (693).*

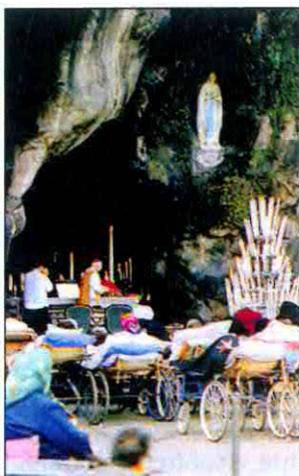
A LOURDES LA VERGINE MARIA È APPARSA A SANTA BERNADETTE

L'11 febbraio di quest'anno ricorrono i 160 anni dalle apparizioni di Lourdes (1858). La Vergine Santa si mostrò alla giovane Bernadette Soubirous presentandosi ad essa con il titolo di *Immacolata Concezione*, confermando di fatto quanto era stato definito come dogma dal Beato Papa Pio IX, appena quattro anni prima (1854).

La presenza di Maria a Lourdes è stata, fin dal primo momento, grazie anche alla testimonianza semplice e bella, ma allo stesso tempo faticosa e travagliata di Bernadette, legata al fiducioso affidamento che i fedeli fanno della propria vita a Lei, Madre del Signore, per consegnarle le proprie sofferenze, i propri dolori, le proprie malattie sia fisiche che spirituali.

Fin dai primi tempi, numerosissimi pellegrini, alcuni di essi colpiti da gravi infermità, hanno raggiunto la città francese. È stato principalmente questo il motivo che ha spinto il Papa San Giovanni Paolo II, a disporre che a partire dal 1993 la memoria della Vergine di Lourdes divenisse Giornata Mondiale del Malato. Quest'anno siamo alla XXVI edizione. Tema: «Ecco tuo figlio... Ecco tua madre». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé».

L'invocazione a Maria «Salute degli infermi» manifesta con forza la fede nel potere della Vergine di guarirci dai nostri mali. In effetti, Maria è la Corredentrice del genere umano; e la grazia della Redenzione si estende su tutte le fragilità della condizione umana, conseguenze del peccato. G.C.



Malati alla Grotta di Lourdes in preghiera.

O Immacolata Vergine di Lourdes guarda questa umanità ferita dalle molte sofferenze dell'anima e del corpo. Fa' che viva con fede e amore e così non si lasci schiacciare dalle prove della vita e sia aperta alla speranza che viene da Dio in Cristo Gesù.

LITURGIA DEL GIORNO

VI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(12 - 13 febbraio) *Liturgia delle Ore: II settimana*

12 L Venga a me la tua misericordia e avrò vita. I farisei chiedono a Gesù «un segno dal cielo». Gesù rifiuta tale richiesta, perché il miracolo non è il prezzo che Dio deve pagare perché uno creda; esso è un segno che conferma l'autenticità della fede donata e sinceramente accolta. *Ss. Martiri di Abitene; S. Benedetto di Aniane.* Gc 1,1-11; Sal 118, 67-68.71-72.75-76; Mc 8,11-13.

13 M Beato l'uomo a cui insegni la tua legge, Signore. Preoccupati solo delle loro necessità materiali, i discepoli non capiscono quanto Gesù ha operato e neppure lo ricordano. Per mettersi in sintonia con Gesù è necessario che il cuore non sia indurito da nessun «lievito» che lo alteri. *S. Martiniano; S. Benigno; B. Giordano di Sassonia.* Gc 1,12-18; Sal 93,12-15.18-19; Mc 8,14-21.

TEMPO DI QUARESIMA

(14 - 17 febbraio) *Liturgia delle Ore: IV settimana*

14 M Mercoledì delle Ceneri. Perdònaci, Signore: abbiamo peccato. Gesù onora le tre pratiche fondamentali della pietà ebraica: elemosina, preghiera e digiuno. Il discepolo deve evitare di trasformarle in mezzo per mettersi in mostra. L'unico referente deve essere «il Padre, che vede nel segreto». Gl 2,12-18; Sal 50,3-6.12-14.17; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6 16-18. *Astinenza e digiuno. (Foglio a parte).*

15 G Beato l'uomo che confida nel Signore. Alla confessione di Pietro, che Gesù è «il Cristo di Dio», Gesù aggiunge la dolorosa sorte del «Figlio dell'uomo». La sequela di Gesù garantisce la salvezza della propria vita, ma esige l'accettazione incondizionata del peso quotidiano della croce. *Ss. Cirillo e Metodio, Patroni d'Europa.* Dt 30,15-20; Sal 1,1-4.6; Lc 9,22-25.

16 V Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. La pratica religiosa dei seguaci di Gesù non corrisponde a quella tradizionale. La «sequela» di Gesù è certo impegnativa, ma non equiparabile ad un accompagnamento funebre. Il «lutto» non si addice a coloro che hanno con sé «lo sposo». *Ss. Faustino e Giovita, S. Claudio de la Colombière.* Is 58,1-9a; Sal 50,3-6.18-19; Mt 9,14-15.

17 S Mostrami, Signore, la tua via. Il pubblicano Matteo ha compreso che il «Seguimi!» ordinatogli da Gesù non è per un destino di tristezza, pur dovendo abbandonare ogni cosa. Ecco, allora, un gran convito a casa sua, corrispondente a un pranzo di nozze. *Ss. Sette Fondatori O.S.M. (m.f.); S. Flaviano; S. Silvano.* Is 58,9b-14; Sal 85,1-6; Lc 5,27-32.

[18 D I Domenica di Quaresima / B (B. Giovanni da Fiesole.) Gen 9,8-15; Sal 24,4-9; 1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15].

Tarcisio Stramare, oj

INSIEME

nella messa

La Parola di Dio ogni giorno. Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa. **Abbonamento annuale € 20,90;**
Tel. 02.48027575; E mail: abbonamenti@stpauls.it.